Anno XXIII. Sabato 16 Aprile 1870 N.° 89

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio . . . . ANNO L. 20. — SEMES. L. 10. — TRIMES. L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50 „ 5. 75
Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia dell' 13 Aprile, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. Decreto col quale la biblioteca popolare istituita dal Municipio di Salza Irpina è eretta in corpo morale.

R. Decreto, che riordina l' ufficio centrale dei saggi e gli uffici di garantia dei metalli preziosi e dei lavori d' oro e d' argento.

Disposizioni nell' arma d'artiglieria.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Tornata del 13 *Aprile*

Presidenza *Biancheri* presidente.

La seduta è aperta alle ore 2 pom. colle solite formalità.

(La Camera è deserta).

Asproni osserva che oggi si avvera il detto del *rari nantes in gurgite vasto* e che una discussione pare quasi impossibile con un numero così scarso di deputati.

Pres. osserva che è consuetudine ormai invalsa che in questi giorni la Camera pigli qualche giorno di vacanza, onde lasciare ai deputati facoltà di fare le feste in famiglia, epperò proporrebbe che la Camera si prorogasse fino al 20. Non occorre fare avvertire i deputati della necessità che questa proroga sia la più corta possibile, e confida che i signori deputati saranno puntuali alla seduta di giovedì.

Minervini propone che la Camera si proroghi fino al 26.

Civinini appoggia la proposta Minervini.

Sartoretti scongiura la Camera a penetrarsi delle necessità del paese ed a non prorogarsi. *(Rumori)*

Pres. Creda, on. Sartoretti, che tutti sono penetrati delle necessità del paese, ma è una tradizione che ormai non si può distruggere quella delle vacanze. D' altronde questa tradizione si rivela chiaramente dallo scarso numero dei deputati che oggi sono presenti. Gli è perciò che il presidente fece quella proposta.

Salaris trova che la proposta del presidente non può essere contestata, dal momento che la Camera non è in numero.

Massari crede che la Camera deve rimettersi esclusivamente al potere discrezionale del presidente.

Botta insiste perchè non si facciano vacanze. *(Nuovi rumori)*.

Civinini non insiste nella sua proposta.

Oliva si associa a quanto disse il dep. Botta. Se la Camera non si troverà oggi o domani in numero, il paese giudicherà. *(Oh! oh! Ilarità)*.

Pres. osserva che sta benissimo che la Camera non è in numero, ma frattanto la discussione non si può fare. Non sarebbe infatti dignitoso discutere in questo modo i bilanci.

Per conseguenza io convoco la Camera per il giorno 21 del corrente mese.

La seduta è sciolta alle 2 1/4.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — L' *Italia Militare* del 13 annunzia che il 2° Battaglione bersaglieri da Torino si è trasferto a Piacenza.

— Nel bollettino N. 26 delle nomine, promozioni e disposizioni seguite nell' esercito si legge:

Con RR. decreti del 18 aprile corrente: Angioletti cav. Diego, luogotenente generale, comandante generale la divisione militare di Napoli, e Sacchi cav. Gaetano, maggior generale incaricato del comando della divisione militare territoriale di Catanzaro, furono nominati grandi uffiziali nell'ordine della Corona d'Italia.

Per determinazione ministeriale approvata da S. M. il Re, in data del 10 aprile, vennero accordate le seguenti ricompense al valor militare, ai sottonotati militari, per essersi distinti nel combattere e disperdere le turbe dei tumultuanti nei tentativi di sorpresa delle caserme di S. Lino e S. Francesco in Pavia, e di S. Anna in Piacenza nel giorno 24 marzo decorso:

Locascio Carmine, soldato nel 42° reggimento fanteria, ebbe la medaglia di argento al valor militare per essersi distinto in Pavia; e per la stessa ragione ebbero la menzione onorevole al valor militare: Rossi Luigi, D' Onofrio Quintiliano, Egiziani Giovan Battista, Congiu Salvatore, Foglietti Luigi e Giavarini Ermenegildo, sergenti, Gemelli Giovanni e Giorgi Lodovico, soldati nel 42° reggimento fanteria.

Guzco Giuseppe, furiere, e Bassi Vincenzo, soldato nel 4° regg. fanteria, ebbero la menzione onorevole al valor militare per essersi distinti a Piacenza.

Corazza 4° Pasquale, carabiniere nella legione di Cagliari, ebbe la medaglia d'argento al valor militare, per essersi distinto il 22 gennaio 1870 combattendo contro banditi al Salto di Posada, presso Nuoro.

LIVORNO — Troviamo nell' *Indicatore Commerciale* di Livorno:

« Il treno merci partito stamane da Orbetello e diretto a Livorno, giunto tra Talamone e Grosseto, è uscito dalle rotaie rovesciandosi la locomotiva con 10 vagoni.

Fortunatamente non si hanno a deplorare che lievi lesioni riportate dagli impiegati che vi erano addetti. »

TORINO — Una esemplare sentenza fu pronunziata dalla corte di assisie di Torino il 1.° aprile corr. a seguito di un lungo dibattimento che aveva avuto principio il 1° febbraio ultimo scorso.

Colla medesima, sotto l' imputazione di falsificazione di cedole del debito pubblico e biglietti di Banca, vennero condannati i seguenti individui:

Roccetti Luigi, alla pena dei lavori forzati per anni 25 e alla multa di l. 1000 — Giamelli Giovanni alla stessa pena per anni 12 e alla multa di l. 100. — Bernocco Carlo alla stessa pena per anni 11. — Gariglio Giuseppe alla stessa pena per anni 12 e alla multa di l. 300. — Ghivarello Bartolomeo alla pena della reclusione per anni 7 e alla multa di l. 100. — Berruto Bartolomeo alla pena dei lavori forzati per anni 12 e alla multa di l. 300. — Gandolfi Giovanni, dichiarato bastantemente punito colla detenzione preventivamente sofferta.

Questa sentenza servirà di salutare ammonizione per chi avesse in animo di ripetere simili criminosi attentati alla pubblica fede.

LAVAGNA — Al *Commercio di Genova* del 12 scrivono in data dell' 11 da Lavagna:

« Ieri mattina da questo cantiere venne felicemente lanciato in mare un bellissimo bastimento, il quale venne denominato *Nuovo Brignardello*.

« Il *Nuovo Brignardello* è destinato ai lunghi viaggi di S. Francisco di California; armatore ne è il sig. Stefano Brignardello; la costruzione venne eseguita sul progetto e sotto la direzione del costruttore di prima classe signor Luigi Carbone, ex-ufficiale della spedizione dei Mille.

« Tanto le forme quanto la solidità di esso legno, se debbo farmi eco di quanto se ne giudicò qui in Lavagna, non lascierebbero nulla a desiderare, talchè sarebbe questo un vantaggioso acquisto che la marina nazionale di commercio farebbe con esso.

« Le dimensioni di questo bastimento sono: Lunghezza fra la perpendicolare metri 47. 40, larghezza maggiore metri 9. 60, altezza dalla linea di costruzione alla cinta metri 6. 50, tonnellaggio di registro 644. 60.

RAVENNA 14 — Leggesi nel *Ravennate*:

La Cassazione di Torino ha respinto il ricorso di Cattaneo il quale dimandava di essere giudicato fuori di Ravenna. Il Cattaneo adunque sarà giudicato dalle nostre Assisie, e il suo processo avrà luogo il 27 ed il 28 di questo mese. Dopo di aver cercato un difensore a Bologna, dicesi che il Cattaneo siasi rivolto all' avvocato Tommaso Villa di Torino, ma non sappiamo se questi abbia accettato la difesa. Dicesi parimenti che a sostenere l' accusa venga espressamente da Bologna l' avv. Tosi, sostituito procuratore generale.

ROMA 12 — I reverendissimi Padri del Concilio Ecumenico, con la Congregazione Generale tenuta questa mattina nell' aula Vaticana, hanno terminate le votazioni sugli emendamenti proposti intorno alle diverse parti della Costituzione *de Fide Catholica*. Quindi si è fatta la votazione per appello nominale sopra il testo intero della stessa Costituzione. I Padri intervenuti toccavano il numero di seicento. Voti

negativi non se n' ebbe alcuno. Ristretto è stato il numero dei condizionati; tutti gli altri puramente affermativi.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Un telegramma da Parigi del 13 corr. recò:

Ollivier domanda alla Camera che voglia aggiornarsi fino al giovedì che seguirà la votazione del plebiscito, dicendo che la maggior parte dei deputati desiderano di trovarsi fra le popolazioni durante quella votazione. Soggiunge che il Governo poteva prorogare la Camera, ma non volle farlo per deferenza verso essa. Favre dice che l' aggiornamento sarebbe un' abdicazione della Camera, e muove alcune accuse contro il Ministero. Ollivier difende la politica del Gabinetto; constata la trasformazione liberale compiuta in tre mesi e dice che i ministri sono servitori fedeli della libertà con l' impero (*Applausi*). Favre insiste domandando il ritiro di Daru. La proposta di aggiornamento è adottata con 193 voti contro 63. Ferry interpella sul complotto. Ollivier risponde che la giustizia continua l'opera sua. L'incidente non ha seguito.

— La *Liberté* del 13 dice, che le esitazioni del centro sinistro e del Governo relativamente al plebiscito hanno disgustato non poco la pubblica opinione.

Il *Droit* riferisce che su le cantonate di diversi quartieri di Parigi furono affissi degli avvisi in carta, rossa contenenti un appello al popolo ed eccitamenti alla rivolta ed a rifiutare il pagamento delle imposte.

SPAGNA — Le notizie di Bayona recano che parecchi capi carlisti sono entrati in Ispagna.

A Barcellona, sono riuniti i Consigli di guerra. I villaggi delle vicinanze della città sono occupati militarmente, e piccole colonne mobili perseguitano i fuggiaschi.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

(*Continuaz. e fine Vedi N.* 85, 87)

Poi si passa a trattare della domanda di un ulteriore concorso per la spesa di un monumento a Frate Savonarola, inoltrata dall' Ufficio di Presidenza del Comitato relativo, e di questa domanda vien data lettura.

Il Cons. Dott. Giorgio Scutellari domanda quanto siasi finora incassato, ed il Cons. Avv. Giustiniani se vi sia un preventivo di spesa.

Risponde ad entrambi il R. Sindaco, che gli incassi fino ad ora ammontano a L. 6000, e che di preventivi ve ne hanno tre.

Uno di L. 54000, per un monumento da collocarsi nella piazza dei Giardini: altro di L. 34000, e un terzo di L. 25000, da collocarsi o nella piazza delle Erbe o in quella della Pace, a piacimento del Consiglio.

Alcuni Consiglieri dando segno di preoccupazione per l'insufficiente somma fin quì raccolta, il Cons. Avv. Novi propone la sospensione di ogni discussione sull'argomento, onde lasciar tempo al Comitato di poter con altri sforzi accumulare somma maggiore, dopo di che il Consiglio vedrà ciò che sia da farsi.

In ciò conviene anche il Cons. Scutellari; ma si oppone il Cons. Gattelli il quale vorrebbe che frattanto il Consiglio si pronunciasse per un ulteriore sussidio. Egli pensa che per quanto sia a sperarsi dall' opera del Comitato, sia necessario primamente che il paese calcoli sulle forze proprie. Si imiti la Provincia la quale ha per lo meno promesso un sussidio.

Il Cons. Asses. Santini non crede venuto il momento di ciò fare, anche perchè non vi sono studi, nè base certa per l' impresa. Crede eccessiva la spesa portata dagli accennati progetti. Sa che altrove si è speso assai meno in monumenti recentissimi, e crede che a tutto potrebbe bastare una somma di L. 15000.

Risponde il R. Sindaco che se il Comitato non ha presentato gli studi si è perchè li ha da poco tempo sottoposti all' esame delle Commissioni di Ornato e di Belle Arti, le quali non li hanno ancora ritornati. Associandosi poi alla proposta fatta dal Cons. Novi prega a sospendere per ora la discussione per riprenderla a miglior tempo. La proposta è accettata.

Dopo di ciò si ritorna sulla dimanda avanzata dal Comitato per la erezione di un Istituto di educazione per le figlie dei militari morti in guerra, con cui si chiede che il Comune voglia obbligarsi per un numero di piazze.

Ma il Consiglio ricordando di avere altra volta votato un sussidio a questo oggetto, delibera che si passi all' ordine del giorno.

A questo punto chiede il Cons. Gattelli che a sollecitare maggiormente la discussione del Bilancio e dei vari progetti portati e da portarsi all' ordine del giorno, sia tenuta qualche seduta di sera.

Prendono parte in vario senso su questo argomento i Consiglieri March. Varano, Conte Massari ed il R. Sindaco; ma sul riflesso che potesse riuscire di molto incomodo ai Consiglieri del Forese, e che omai la discussione del Bilancio sta per chiudersi, la proposta non ha altro seguito se non quella di prenderne nota in verbale.

Infine il sig. Cons. Asses. Nicolini a nome della Commissione sulle petizioni, riferisce sulle seguenti istanze.

Istanze Diverse

1. Di Ercole Melgoni, che implora un sussidio per compiere gli studi di Ingegnere presso la Scuola speciale di Milano.

Appoggiata dai signori Cons. Gattelli, Conte Gulinelli e Scutellari Girolamo, il Consiglio accoglie la proposta di un sussidio di L. 250, fattogli dalla Commissione pel corrente anno scolastico, e da rinnovarsi se il profitto e l' ottima condotta che l'istante dovrà giustificare ne lo renderanno meritevole.

2. Di Luigia Tommasi che chiede le sia mantenuta la giubilazione di L. 28,37 mensili che godeva in unione alla madre defunta.

Il Consiglio approva la proposta della Commissione di stare al Regolamento.

3. Di Giovanni Maria Bozzoli Direttore della Scuola Provinciale dei Sordo-Muti, che domanda la prosecuzione del sussidio anche pel corrente anno già accordato nel 1868 e 69 alle sordo-mute Botti, Zanforlini e Carletti onde possano continuare la intrapresa istruzione in detto Stabilimento.

Il Consiglio rammentando di aver già approvato il fondo propostole dalla Giunta nella discussione del Bilancio, non trova di dover ritornare sulla cosa.

4. Di Boriani Ercole e Adelaide, orfani di padre e madre, che implorano un sussidio, che non viene accordato perchè non sono nativi del Comune.

5. Del suddetto sig. Giovanni Maria Bozzoli che chiede di poter accogliere nello Stabilimento, ed a spese del Comune, la sordo-muta Adelaide Fabbri; ed infine di Amilcare Castellani, dei figli di Savioli Giuseppe maniaco, e della defunta Angela Neri, quella di Musacchi Angelo, e l' altra di Eleonora Storari chiedenti un sussidio.

Tutte queste, per le ragioni distintamente esposte nella relazione della Commissione, vengono dal Consiglio respinte.

Dopo ciò la seduta è sciolta.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

15 Aprile 1870

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

MORTE — Bonafini Elvira di Ferrara, d' anni 8. Minore agli anni 7 — N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
16 *Aprile*	12.	3.	7.
17 «	12.	2.	52.

Osservazioni Meteoriche

14 APRILE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer
Barometro ridotto a 0° C.	mm 762, 88	mm 761, 05	mm 759, 30	mm 757, 57
Termometro centesimale	o †15, 00	o †19. 04	o †19, 76	o †14, 27
Tensione del vapore acqueo	mm 9, 86	mm 11, 22	mm 15, 34	mm 8, 55
Umidità relativa	o 77, 5	o 68, 5	o 71, 9	o 70, 8
Direz. del vento	NNE	O	OSO	OSO
Stato del Cielo	sereno	nuv.	nuv.	quas.s
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o † 9, 1		o †20, 3	
	giorno		*notte*	
Ozono	7, 5		8, 2	

†

Alle 11 antimeridiane del dì 13 aprile corr. compiva la sua mortale carriera **Angelina Trotti** nata contessa **Guiccioli** nell' età di 55 anni.

Essa fu donna di delicato sentire, d' intemerata virtù. Sopportò colla serena calma degli onesti le traversie della vita e fu sempre moglie affettuosa e sommessa, e madre impareggiabile.

Pianse amaramente la perdita di una figlia; e tutto il tesoro d' affetti di quell' anima amorosa si raccolse sull'unica che le rimaneva, consacrandole un amore che meglio potrebbe dirsi un culto.

Dormi in pace, o buona creatura; e il dolore dei tuoi diletti superstiti sia alleviato dal ricordo di quel tranquillo e mesto sorriso che ti sfiorava il labbro negli ultimi istanti di tua vita, come di persona che religiosamente ha compiuto la sua missione sulla terra!

E sappia tua figlia, quando avrà rasciugate le lagrime, coraggiosamente imitarti, e consolare di tua perdita il padre che tanto l' ama, e che questo solo frutto del tuo santo affetto possiede.

Tu sei morta, o donna incomparabile. Ma non scomparirà no dal mondo il profumo di quelle virtù che ti guadagnarono l' ammirazione e l' affetto di tutti.

Ferrara 15 aprile 1870.

V.

« **Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni velenose che si fanno della nostra *Revalenta Arabica*, in parecchie città, e specialmente a Milano, Como e Bologna; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino, ovvero ai nostri depositi segnati in calce al presente annunzio.** »

(4) Nessuna malattia resiste alla dolce REVALENTA ARABICA DU BARRY, di Londra

che guarisce, senza medicine nè purghe, nè spese, le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausee, flatuenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di petto, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 72,000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, della Sigra. Marchesa di Brehan, etc., etc. — Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1|4 kil., 2 fr. 50 c.; 1|2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil., 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry e C.°, 2 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Anche la REVALENTA AL CIOCCOLATTE, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4. fr. 50 c.; per 48 tazze 8. fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavolette per 12 tazze 2. fr. 50 c.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi 14. — Una lettera d'Andelarre conferma che egli non potè convincere lo imperatore d'abbandonare l'articolo 13, ma dichiara che trovò l'imperatore più che mai fermamente deciso di far trionfare il Governo parlamentare.

Oggi ebbe luogo in Senato la prima deliberazione sul *Senato-consulto*, che fu adottato in complesso. Una seconda deliberazione avrà luogo lunedì.

Assicurasi che in seguito delle dimissioni di Daru e Buffet, Ollivier prenderà l'*interim* degli affari esteri, e Segris l'*interim* delle finanze.

Parigi 15. — Il *Journal officiel* pubblica i decreti di nomina di Segris a ministro delle finanze in luogo di Buffet, le di cui dimissioni furono accettate, Ollivier assumerà l'*interim* degli affari esteri al posto di Daru, le cui dimissioni furono pure accettate. Richard è incaricato dell'*interim* dell'istruzione.

Parigi 15. — Ieri in una riunione di deputati di sinistra e giornalisti democratici presso Cremieux, sorse discussione fra vari giornalisti democratici in ispecie con Delecluze, il quale chiese che la Sinistra redigesse un manifesto repubblicano non un manifesto orleanista. Vi fu viva agitazione. L'assemblea si è sciolta a mezzanotte dopo aver deliberato di raccomandare anzitutto un voto negativo contro il plebiscito, senza escludere altri mezzi di protesta compresavi l'astensione; molti membri della riunione si sono astenuti dal votare.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	14	15
Rendita francese 3 0|0. . .	73 77	73 72
» italiana 5 0|0 in cont.	55 42	55 30
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	496 —	493 —
Obbligazioni » »	249 50	249 —
Ferrovie Romane	46 75	46 75
Obbligazioni »	129 —	129 50
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	— —	— —
Obblig. Ferrovie Meridionali	168 25	168 50
Cambio sull'Italia . . .	2 7|8	2 7|8
Credito mobiliare francese . .	202 —	202 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	447 —	448 —
Vienna. Cambio su Londra . .	124 10	— —
Londra. Consolidati inglesi .	92 1|2	92 5|8

BORSA DI FIRENZE

	14	15
Rendita ital	57 40 —	57 45 —
Oro	20 62 —	20 62 —

Inserzione a pagamento

Sono ben pochi sventuratamente que' maestri i quali, conoscendo l'importanza del proprio incarico, applichino daddovero l'animo all'ammaestramento dei fanciulli che vennero commessi alla loro cura: paghi di sgrossarli alla meglio, per non dire alla peggio, non badano gran fatto alla soda cultura della mente, e a quella rilevantissima del cuore. Chi logora il suo tempo a ribadire nelle memorie ancor fanciulle quattro letteracce dell'alfabeto e quattro logogrifi aritmetici, senza coltivarne in verun modo il cuore, non giova alla patria, ma nuoce. Tuttavia si trovano anche parecchi maestri che s'adoperano con molto zelo alla disciplina della gioventù; tra i quali va collocato in luogo distinto l'onorevole Institutore di Vigarano Mainarda, il sig. Angelo Tani. Egli colle paterne sue cure, coll'instancabile pazienza e chiarezza d'istruzione, ha saputo per modo cattivarsi l'animo de' giovanetti che accorrono volonterosi e in buon numero ad apprenderne le lezioni. Non avvi memoria d'uomo nel paese di Vigarano che si ricordi essere giammai stata la scolaresca tanto numerosa come al presente: imperocchè arriva alla bellissima cifra di ottantanove ragazzi. E l'ottimo Institutore non perdona a travagli, non risparmia fatiche, prolungando l'insegnamento perfino a otto ore del giorno. Nè già si rimane alla dirozzatura di que' piccoli cervelli, ma procede più innanzi, studiandosi di reprimere le nascenti passioncelle, e d'instillare nell'animo de' fanciulli i principii della morale, senza di cui l'uomo non diventa che un bruto, temperando l'amorevolezza col rigore per farsi ad un tempo amare e temere.

Abbiasi adunque le moltissime lodi l'onorevole Institutore Angelo Tani, i cui meriti hanno saputo procacciargli l'affezione e la riconoscenza di tutta Vigarano.

Vigarano Mainarda 14 aprile 1870.

D. S. Z.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

—o—

AVVISO D'ASTA

È da appaltarsi il sottodescritto lavoro a termini delle vigenti leggi, e dell'inerente piano d'esecuzione e relativo capitolato parziale ostensibile a chiunque in questa Segreteria Comunale.

S'invitano tutti quelli, che vogliono accudirvi, a trovarsi nella Sala comunale dei matrimonj alle ore 2 pom. del giorno di Martedì 19 corrente per presentare le loro offerte, le quali saranno in carta bollata da L. 1; dovranno esprimere la somma in lettere ed in numero; e saranno inoltre semplici e non condizionate.

Ogni oblatore dovrà produrre unitamente alla scheda un attestato di un Ingegnere di qualche Pubblica Amministrazione, comprovante non solo la sua capacità nell'eseguimento di opere in genere, ma sibbene che abbia eseguiti lavori della specie indicata nel detto Piano di esecuzione.

E pertanto saranno ammesse al detto esperimento quelle persone soltanto, le quali oltre l'onestà, siano conosciute dell'arte, ed abbiano in precedenza fatto il deposito nella Cassa Comunale in numerario qui sotto determinato per le spese d'Asta, e di stipulazione del Contratto, ed il Deliberatario depositerà pure a titolo di garanzia una somma corrispondente al decimo dell'importo del lavoro, che gli sarà poi restituita a lavoro collaudato.

Il termine dei fatali, ossia per la miglioria non inferiore al vigesimo del prezzo di deliberamento, avrà luogo il giorno 27 suddetto alle ore 2 pom.

La stazione Appaltante si riserva il diritto di deliberare se e come stimerà del migliore interesse dell'Amministrazione.

LAVORO DA APPALTARSI

INDICAZIONE del lavoro	Deposito per spese d'Asta e Contratto	IMPORTO del decimo	IMPORTO del lavoro
Ampliamento della Sagrestia ed altri lavori di ristauro nella Chiesa Parrocchiale di Villanova di Denore.	Lire 100.	L. 140	L. 1,407.58

Ferrara 13 *Aprile* 1870.

PER IL SINDACO

L'Assessore Delegato

L. SARACCO

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO D'ASTA

È da appaltarsi la sottodescritta Fornitura a termini delle vigenti leggi e dell'inerente Capitolato ostensibile a chiunque in questa Segreteria Comunale.

S'invitano tutti quelli che vogliono accudirvi, a trovarsi nella Sala Comunale dei matrimonj alle ore 2 pom. del giorno 20 corr. per presentare le loro offerte in carta bollata di L. 1, le quali dovranno esprimere la somma in lettere ed in numero, e saranno semplici e non condizionate.

E pertanto saranno ammesse al detto esperimento quelle persone soltanto le quali oltre l'onestà, abbiano in precedenza fatto il deposito nella Cassa Comunale in numerario qui sotto determinato per le spese d'Asta e di stipulazione del Contratto.

Il termine dei fatali, ossia per la miglioria non inferiore al vigesimo del prezzo di deliberamento, avrà luogo il giorno 28 suddetto alle ore 2 pom.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di deliberare se e come stimerà del migliore interesse dell'Amministrazione.

INDICAZIONE DELLA FORNITURA	Deposito per le Spese d'Asta e di Contratto	Importo della Fornitura
Fornitura della Ghiaia necessaria alla manutenzione della strada di circonvallazione detta di S. Paolo, e di un tronco di altra di Francolino	L. 150	L. 2880,57

Ferrara li 13 *Aprile* 1870.

PER IL SINDACO

L'Assessore Delegato

L. SARACCO

ANNUNZI GIUDIZIARI

REGNO D'ITALIA

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Giudizio di Graduatoria

Il Sig. Cav. Presidente di questo Tribunale sopra istanza del sig. Giuseppe Magni di Ferrara rappresentato dal sottoscritto procuratore, con suo Decreto del 6 Aprile cor. dichiarava aperto il giudizio di graduazione del prezzo di una fabbrica situata in Ferrara ad uso di locanda detta della Colombina, in strada della Rotta N. 54. rosso, subastata a richiesta dell'Esattor erariale ed in pregiudizio delli Robboni Margherita e Pietro di Ferrara. Ingiungeva quindi ai Creditori aventi su detto immobile, iscrizioni di privilegio ed ipoteca, di depositare nella Cancelleria Civile di questo Regio Tribunale le loro domande di collocazione motivate, e i documenti giustificativi, nel termine di giorni quaranta dalla notificazione del suddetto Decreto, e delegava per la istruttoria de' relativi atti il sig. Giudice dello stesso Tribunale, Avv. Giuseppe Dinelli.

Ferrara 15 Aprile 1870.

VINCENZO PARESCHI — *Proc.*

(6) **FERNET GUERRA**

Liquore igienico

BIBITA ALL' ACQUA

Questo liquore, che si prende mescolato coll' acqua, col caffè, col seltz e col vino, è composto di ingredienti vegetali innocui, e dà una bibita gradevolmente amara.

Giova allo stomaco, ajuta la digestione, uccide i vermi, leva il dolore del capo espellendo senza nocumento alcuno materie superflue inerenti allo stomaco, alle budelle.

È mirabile la sua azione nelle febbri colerose, e provvede all' aridità della lingua.

Provoca l' appetito, dissolve le ventosità del corpo.

Acuisce tutti i sensi, leva le ostruzioni, giova grandemente a chi è affetto da emorroidi ed infiammazioni nel sedere.

Ha inoltre la proprietà di non decomporsi e di mantenersi sempre limpido sino al fondo.

Prendesi come tutti gli altri liquori a qualunque ora.

Qualità superiore
e prezzo inferiore agli altri Fernet.

Per 1. Bottiglia da Litro Italiane L. 2. 10
» 1. Litro in fusto » 1. 75

pagamento a 3 mesi o per cassa pronta sconti 5 per 0|0.

Consegna alla Stazione di Treviso.

Le spedizioni si fanno in casse da 6, 12, 24 Bottiglie in fusti da 25, 50, 100 Litri.

DEPOSITO E VENDITA

All' Agenzia di Commissioni, S. Nicolò N. 973 *in* TREVISO.

IL DIRITTO

(ANNO XVII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbuonamento per un' anno L. **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9**.

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell' Amministrazione *Via Panicale* N. 39.

Nel locale del **COMIZIO AGRARIO** DI FERRARA si tiene deposito di seme-bachi Giapponese verde 1ª riproduzione fatta in Brianza a L: 12 il Cartone o l' oncia.

Rivolgersi all'Ufficio di Commissione.

MALATTIE DEI FANCIULLI

Non più Olio di Fegato di Merluzzo

SCIROPPO DI RAFANO IODATO

di GRIMAULT e C.ª FARMACISTI a PARIGI

È all' iodio che l' olio di merluzzo deve le sue proprietà; ma sgraziatamente molte persone non lo possono tollerare. Il nostro sciroppo lo rimpiazza con vantaggio e non ha quegli inconvenienti che sogliono arrecare i detti olii. Il CRESCIONE (erba medicamentosa) che entra nella sua composizione contiene naturalmente l' iodio, esso è inoltre combinato al succo interamente depurativo e sulfuroso delle piante antiscorbutiche RAFANO e COCLEARIO.

Esso è raccomandato da tutti i medici di Parigi nella medicina dei fanciulli per combattere il *linfatismo, le scrofole, il rachitismo, il pallore e la mollezza delle carni, gli ingorghi delle glandole del collo, delle diverse eruzioni della pelle e della cute capillare* sì frequente nei fanciulli di poca età e conosciute sotto il nome di cimorri. Esso è prezioso contro le malattie di petto nel loro sviluppo, eccita l' apetito, favorisce la digestione ed è impiegato con buon successo non che nei fanciulli che nelle persone adulte.

Depositi in Ferrara FARMACIA NAVARRA.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXII. N.° 15

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello

dall' 8 al 15 Aprile 1870.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo		Massimo	
		Lire	c.	Lire	c.
Frumento nuovo	l'Ettolitro	18	30	20	10
» vecchio	»	—	—	—	—
Formentone	»	9	65	10	45
Orzo	»	11	26	12	06
Avena	»	9	65	10	45
Fagioli bianchi nostrali	»	12	06	13	67
» colorati	»	12	06	13	67
Fava	»	14	47	16	08
Favino	»	19	30	20	10
Riso cima	Kil. 100	48	30	53	30
» Fioretto 1ª sorte	» »	43	30	44	30
» id. 2ª sorte	» »	37	30	39	30
Pomi	» »	14	74	17	00
Fieno nuovo il Carro	K. 871. 471.	—	—	—	—
» vecchio »	» 698. 903.	70	—	75	—
Paglia »	» 655. 76	35	—	40	—
Canapa	Kil. 100	81	14	86	93
» Scarto Canapa	»	68	09	70	99
Canepazzi	»	65	20	66	65
Olio di Oliva fino	»	170	—	190	—
» » dell'Umbria	»	130	—	133	—
» » delle Puglie	»	126	—	128	—
Vino nero nostrano nuovo	l. Ett.	28	18	44	03
» » vecchio	»	--	—	—	—

		Minimo		Massimo	
		Lire	c.	Lire	c.
Zocca forte grossa la soga	M. C. 1. 778	15	—	16	—
» dolce »	» »	13	—	14	—
Pali dolci	il Cento	30	—	35	—
» forti	»	35	—	40	—
Fascine forti	»	14	—	16	—
» dolci	»	13	—	15	--
» forti ad uso Bolognese	»	22	50	25	—
Bovi 1ª sorte di Romag.	Kil. 100	152	13	159	37
» 2ª » nostrani	»	144	88	152	13
Vaccine nostrane	»	101	42	108	66
» di Romagna	»	130	40	137	64
Vitelli casalini Veneziani	»	81	14	86	93
» di Cascina	»	81	14	86	93
Castrati	»	94	17	101	42
Pecore	»	72	44	86	93
Agnelli	»	72	44	79	69
Majali nostrani	al Mercato di S. Giorgio	--	—	—	—
» di Romagna	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
» Padovani	al Mercato di S. Giorgio	—	—	—	—
Formaggio di Cascina	»	110	43	182	87

Oro pezzo da Franchi venti 20. 60 — Argento 103. —

II. Esercizio

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

VENETO-LOMBARDA

Costituita in VENEZIA allo scopo di agevolare la diretta importazione

DI

SEME BACHI DEL GIAPPONE PER L'ANNO 1871

COLLA PRESIDENZA DEI SIGNORI

Conte NICOLA PAPADOPOLI di Venezia, Presidente

Cav. **Moisè Vita Jacur** di Padova, Vice pres.
Bar. **Baldassare Galbiati** di Milano. »
Conte **Aldo Annoni** di Milano, Consigliere
Maso Trieste di Padova, Consigliere
Natale Bonnani di Udine. »
Conte **Ferdinando Zucchini** di Bologna »

ed apre una sottoscrizione per ricevere dai singoli possidenti e coltivatori commissioni onde importare per loro esclusivo conto **BUONI CARTONI ANNUALI SEME BACHI, ORIGINARII del GIAPPONE**, incaricando degli acquisti il signor CARLO ANTONGINI di Milano, esperto bachicultore e pratico del Giappone.

CONDIZIONI

1.° La sottoscrizione viene stabilita in quote di N.° cinque (5) Cartoni cadauna.

2.° Ad ogni quota sottoscritta incomberà le seguenti rate di pagamento:

italiane L. **10** all' atto della sottoscrizione
italiane L. **30** alla fine di Giugno prossimo v.
italiane L. **40** alla Fine di Agosto prossimo v.
ed il **saldo** alla consegna dei Cartoni;

bene inteso però che se il costo risultasse inferiore alle anticipazioni già fatte, l' Associazione rifonderà la differenza ai singoli sottoscrittori.

3.° Il prezzo dei Cartoni sarà determinato dal loro costo d' origine aggiuntevi tutte le spese relative. I Cartoni saranno timbrati dalla R. Legazione Italiana al Giappone.

4.° L'acquisto dei cartoni si farà in qualità verde o bianca a seconda che il Committente avrà indicato nella Scheda di sottoscrizione.

5.° La sottoscrizione rimarrà aperta dal **15 Marzo** al **15 Maggio 1870**, presso i Signori:

VILLA VIMERCATI e Comp., CARLO ANTONGINI e JUNG e Comp., Milano - In Provincia presso i rispettivi incaricati.

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*